



Via del Portico d'Ottavia

Fausto Giacomoni

**RECUPERO DEL «GHETTO».** Inizia la risistemazione dell'antico quartiere ebraico

## Primo restauro del Portico d'Ottavia Rutelli: «Non è solo un monumento»

■ In uno dei luoghi più suggestivi della vecchia Roma, nel cuore del quartiere ebraico del Ghetto, ricco di storia e di cultura, si trova il bel colonnato del Portico d'Ottavia. Ieri mattina l'antico monumento dedicato alla sorella di Augusto (nonché madre di quel Marcello da cui il nome del teatro che chiude da un lato il rione) è stato finalmente restituito allo spazio circostante e al pubblico dopo anni in cui recinzioni e ponteggi lo hanno praticamente reso inaccessibile. La conclusione dei lavori di restauro durati circa un anno e che riguardano solo un primo intervento sul prospetto esterno orientale del propileo del portico, ma che proseguiranno nei prossimi mesi, è stata presentata ieri mattina dal sindaco Rutelli, dall'assessore alla Cultura Gianni Borgna e da Esterino Montino, assessore ai Lavori pubblici, in una lunga passeggiata «turistica» terminata al teatro Marcello.

«Il portico d'Ottavia non è solo un monumento - ha detto Francesco Rutelli - ed ha un valore simbolico il fatto che venga riconsegnato a tutta la collettività, ma in particolare alla comunità ebraica,

proprio nel cinquantenario della fine della guerra e delle atroci persecuzioni razziali». Borgna ha poi spiegato che questo è solo l'inizio. Perché il progetto di recupero prevede un intervento su tutto l'insieme urbanistico e architettonico dell'antico quartiere, che comprenderà piazze, strade, chiese e che per forza di cose andrà avanti per anni «anche - ha detto Borgna - con il concorso della Regione».

Esterino Montino ha illustrato i lavori di arredo urbano e urbanistico previsti dal progetto che investe l'intero Rione. Duemilaottocento miliardi di lire sono già stati stanziati per una galleria sotterranea di servizi, mentre lavori per dodici miliardi verranno condotti allo scopo di recuperare spazi abitativi. Sul l'ammendamento del Ghetto, sui restauri appena portati a termine, e sulla complessiva risistemazione dell'area si sono viste negli anni girandole di progetti miliardari e di promesse mai mantenute. Tanto più viva, quindi, la soddisfazione espressa ieri da Claudio Fano, rappresentante della Comunità ebraica di Roma.

La storia dei progetti riguardanti

il Ghetto risale a molti anni addietro. L'ultima volta che venne realizzato «un piano di risanamento» dell'antico rione - erano gli anni degli sventramenti umbertini - vennero rasi al suolo interi palazzi. Di piani di recupero si riprese a parlare soltanto molto più tardi, nell'84. Progetti che nell'89 prendevano la forma di un bel libro della Regione Lazio, e che solo nel '91 trovavano un finanziamento della Regione di 6 miliardi e 700 milioni. Che ben presto si accrebbero fino ad un bilancio complessivo di 20 miliardi. Una prima fase dei lavori prevedeva il recupero di un isolato tra piazza Cinque Scole, largo Arenula, via dei Calderari e S. Maria del Pianto. Che in seguito si allargò fino ad interessare un'area enorme, gli edifici compresi fra via Arenula, via dei Falegnami, piazza Mattei fino a piazza Campitelli e alle spalle del portico d'Ottavia. Il recupero dell'antico Ghetto era fra i progetti previsti per Roma Capitale. Progetti che avrebbero potuto usufruire di una «corsia preferenziale» per aggirare le pastoie burocratiche. Agevolazioni vane fino all'anno scorso, quando, a partire dal portico d'Ottavia, è iniziato il risanamento.

### Domani si torna a passeggiare ai Fori Imperiali

Torna da domani l'Isola pedonale ai Fori Imperiali. Via libera ai pedoni, dunque, dal Colosseo a piazza Venezia, in mezzo a intrattenimenti d'ogni genere per grandi e piccoli. Un'«esperienza» fortemente voluta dal sindaco Rutelli l'anno passato, e che torna a ripetersi grazie al successo dell'iniziativa improntata ad una forte cultura verde ed ecologica. I Fori Imperiali sono stati subito eletti, infatti, a luogo preferito delle passeggiate al sole primavera dei romani. Con famiglia, con gli amici e da soli, pare che la passeggiata sia gradita a tutti. L'Isola pedonale si estenderà dal Colosseo a piazza Venezia e da largo Chigi a largo Goldoni fino a tutta via Tomacelli. La chiusura al traffico resterà in vigore tutte le domeniche e tutti i giorni festivi dalle 9 alle 14 fino al 30 giugno. Su via del Corso nel tratto da piazza Venezia a largo Chigi il traffico sarà consentito solo ai mezzi pubblici.

## Delibere di fine gestione del commissario uscente dell'Ente La Cgil Funzione pubblica: «Spese pazze all'Arsial»

### Ecco il planetario Sarà itinerante costerà 6 milioni

Roma avrà di nuovo il suo planetario. Questa volta non sarà fuso come quello che si trovava nella sala della Minerva alle Terme di Diocleziano, il primo nel mondo ad essere chiuso nel lontano 1963, ma itinerante. Verrà utilizzato soprattutto per scopi didattici al servizio delle scuole della capitale e della provincia. L'iniziativa dell'associazione astrofili della società di telecomunicazioni di In-Stat e del Musis, il consorzio per il museo delle scienze a Roma. Un esempio di quello che sarà il planetario itinerante in funzione in questi giorni a Roma, nell'ambito delle iniziative per la settimana della cultura scientifica. L'apparecchio, autocostruito dall'associazione astrofili «Columba» di Ferrara è costato soltanto sei milioni contro i costi industriali che vanno dal mezzo ai dieci miliardi. Il proiettore funziona in cupole a tre fino ad otto metri ed è installato in un pallone gonfiabile come quello usato per le pirotecniche. Il planetario visibile oggi gratuitamente in via del Vaccaro 9. In programma anche conferenze sui strumenti astronomici italiani.

■ Cinquanta milioni per rimettere a nuovo un ufficio; cinquantasei milioni per un'automobile nuova lussuosa; nuove consulenze esterne per duecentoquaranta milioni in sei mesi; nuovi inquadramenti per alcuni dipendenti. Tanto «nuovo», insomma, all'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura nel Lazio. Ma in questo caso, si tratta di un nuovo che non entusiasma, anzi: «Siamo stupiti e scandalizzati per quanto accaduto», dice un comunicato stampa della Funzione pubblica Cgil, che segnala le decisioni bollandole come «spese pazze».

L'Arsial, un ente che si occupa di interventi finanziari a favore dell'agricoltura, ha visto di recente la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e la designazione ai suoi vertici di Rodolfo Gigli, ex presidente del Consiglio regionale; ma il commissario straordinario uscente Umberto Pochesi, dice il comunicato stampa, ha «coronato la sua gestione» con alcune delibere: una di queste prevede il completo rinnovamento dell'ufficio del

presidente, tinteggiatura delle pareti e nuova moquette, centralino telefonico e acquisto di un sistema di videoscrittura, poltrona, scrittoio e altri arredi. Per la «modica cifra» di cinquanta milioni, oltre l'Iva. In un'altra delibera, si stabilisce l'acquisto di una Lancia K, equipaggiata con radio e radiotelefono, per 59 milioni e seicentomila lire. Poi c'è il rinnovo o l'istituzione di consulenze esterne, 240 milioni, infine il «regalo di reinquadramenti di livello ad alcuni dipendenti». Eppure, l'organizzazione sindacale aveva già a suo tempo diffidato il Commissario e il direttore generale da attuare tali inquadramenti, segnalando la questione a organi e autorità competenti.

La Funzione pubblica, conclude il comunicato, «preoccupata per lo sperpero di denaro pubblico invita l'assessorato regionale competente e le altre autorità, preposte al controllo della congruità della spesa, a intervenire e agire legalmente al fine di ripristinare trasparenza e certezza di diritto dei lavoratori dell'Arsial».

### NOZZE

Stefano De Santis      Cinzia Borioni

Annunciano il loro matrimonio

la cerimonia sarà celebrata presso la sala dei matrimoni in Campidoglio  
Roma, 8 Aprile 1995 - ore 11.00

# CAVIALE FRESCO... COMPRARLO, DA CHI?



Da chi, come NOI, vende caviare fresco iraniano in confezione perfettamente sigillata con relativa data di scadenza, e l'indicazione dell'importatore che ne garantisce la provenienza certa!

Solo così, IL CAVIALE, avrà i grani ben staccati, mai oleosi o appiccicosi, avrà un delicato profumo un sapore gradevole, mai amarognolo o rancido.

Il nostro negozio è a Roma dal 1928 e rappresenta una tradizione nella gastronomia e nelle rarità alimentari.

**SIAMO NOI LA VOSTRA GARANZIA!**

Dal 1928 **ERCOLI**

TEL. 3720243  
VIA MONTELO, 24-26

(Zona P.zza Mazzini, fronte palazzo RAI, Via Asiago)  
Chiuso Martedì pomeriggio  
Orario 7-20 non-stop

**ESCLUSIVA SHILAT CORP.**  
11 STR. MIR EMAD TEHERAN



## NASCE LA NUOVA CONCESSIONARIA ROVER E LAND ROVER

# ROLAND

QUESTIONE DI CLASSE

ESPOSIZIONE  
EUR, Piazzale Caduti della Montagnola, 25  
Tel. 06 / 546954 - 546952

ASSISTENZA E RICAMBI  
EUR, Viale del Tiroretto, 360  
Tel. 06 / 5034169 - 5035486

APERTO ANCHE  
IL SABATO E LA  
DOMENICA  
MATTINA



CONCESSIONARIA